



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sociologia della Politica

2122-3-E4001N098

Obiettivi formativi

Il corso si colloca nell'area delle attività formative di Sociologia politica.

Obiettivi relativi a conoscenza e comprensione:

Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi alle trasformazioni politiche e sociali delle società contemporanee riguardo alla configurazione e alla redistribuzione delle forme di potere e delle agency individuali e collettive, sia nell'ambito dello stato nazionale, sia al livello sovra-, inter- e transnazionale. Sviluppo della capacità di analisi dei fenomeni socio-politici con un approccio critico e riflessivo. Competenze relative alla comprensione della complessità e delle contraddizioni di questi processi nella dialettica tra le dimensioni locale, nazionale, Europea e globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso dedica molta attenzione alla formazione di competenze che permettano non solo di comprendere le dinamiche delle trasformazioni in questione, ma che abilitino ad un agire civico e politico concreto nel campo professionale e nell'ambito della società civile.

Rafforzamento delle abilità comunicative:

La partecipazione attiva e continua delle studentesse e degli studenti è una delle prerogative del corso. Attività seminariali e lavori di gruppo sono parte integrante del progetto didattico.

Contenuti sintetici

Il corso mira a designare le nozioni basilari che contraddistinguono la sociologia politica nei modi di pensare e di indagare la complessa dialettica tra la politica e la società, rispetto ad altre discipline delle scienze sociali. In tal senso la sfera politica viene considerata in relazione dinamica con altre istituzioni sociali, esplorando il modo in cui diverse agenzie e attori sociali sfidano e co-costruiscono, producono e riproducono strutture sociali in senso ampio, azioni e relazioni specifiche, eventi e movimenti. Tradizionalmente la sociologia politica esplora le relazioni di potere nella cornice di uno stato nazionale; oggi risulta indispensabile pensare a questi processi oltre i confini dei singoli stati, in una dimensione sovra- e trans-nazionale, nel mondo globalizzato. Le integrazioni europee diventano un nuovo campo privilegiato di analisi sociologica in grado di gettare luce sui modi in cui si configurano i nuovi interessi politici e sociali e competono nell'arena politica dei nuovi attori, attribuendo significati alternativi all'agire individuale e collettivo, alle istituzioni, e alle strutture politiche e sociali. Emergono quindi nuove questioni che sfidano le interpretazioni dominanti dell'agire politico e della società in quanto tale nella costellazione postnazionale. Nell'ambito del corso sarà creato uno spazio di osservazione e di discussione partecipativa su alcune dimensioni di questi processi.

Programma esteso

Il corso si svolgerà su due binari – il primo che riguarda i concetti basilari di sociologia politica trattati nella forma di lezione frontale interattiva; il secondo che prevede diverse forme partecipative su alcuni temi specifici proposti dalla docente e concordati con gli studenti e le studentesse. Entrambe le modalità mirano a creare lo spazio di confronto e di scambio delle idee sulle tematiche affrontate ed esigono la partecipazione continuativa della classe.

Il corso intende spiegare e discutere approcci teorici fondamentali per la comprensione dei fenomeni socio-politici, con un continuo riferimento alle trasformazioni contemporanee delle società europee e globali. I concetti di stato, dei sistemi politici, della società civile, saranno problematizzati in quanto spazi di conflitto tra diversi interessi dei gruppi sociali e tra concezioni del mondo ideologiche e culturali. La dimensione partecipativa nella comunità politica sarà interpretata nella chiave delle culture politiche specifiche creatrici delle identità collettive e delle forme associative che si riproducono attraverso i processi di socializzazione, e che nello stesso tempo vengono sfidate dalle reinterpretazioni proposte dai nuovi attori sociali e politici. La costituzione e la legittimazione sia dei partiti politici sia dei movimenti sociali in tal senso risultano cruciali per la comprensione delle dinamiche tra la sfera politica nel senso più stretto e la sfera sociale, nel passaggio dal 'secolo breve' al nuovo millennio. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla tensione riguardante la configurazione delle democrazie liberali europee e occidentali al giorno d'oggi, in relazione, da una parte, al dominio globale della concezione neoliberale, e dall'altra alle tendenze emergenti illiberali e autoritarie. Il soggetto di analisi sarà infine la violenza politica strutturale, tipica dei regimi totalitari e post-totalitari del XX secolo e intrinseca nello stato nazionale moderno, la quale riemerge nei discorsi e nelle pratiche più visibili di destre radicali, e meno trasparenti nei nuovi modi di esercizio di potere degli stati nazionali contemporanei.

I seminari saranno organizzati come parte integrante del corso, sia con la partecipazione di alcuni ospiti esterni, sia per quanto riguarda la lettura, la presentazione e la discussione di alcuni testi di approfondimento svolti dagli studenti e dalle studentesse iscritti al corso. I temi del nazionalismo, del populismo, della cittadinanza, delle disuguaglianze, saranno proposti in una prospettiva intersezionale riguardante le appartenenze specifiche di classe, di genere, di religione, di identità etnonazionali. Tutti i temi saranno affrontati con un approccio critico riguardo al nazionalismo metodologico.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito specifico. È auspicabile ma non indispensabile una discreta conoscenza della

lingua inglese.

Metodi didattici

Il corso sarà predisposto sia nella forma delle lezioni frontali interattive, sia con le attività didattiche partecipative che prevedono presentazione e discussione di brevi testi selezionati. Saranno inoltre organizzati alcuni seminari con la presenza di ospiti esterni esperti della materia. Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Nel caso in cui l'emergenza Covid-19 dovrebbe protrarsi nel tempo le lezioni saranno proposte in modalità mista, sia in presenza ove possibile, con poche lezioni videoregistrate (modalità asincrona) e altre da remoto partecipative, inclusi i seminari (modalità sincrona). In ogni caso sarà rispettato l'impegno di registrare tutte le ore della didattica per garantire l'accesso ai materiali audiovisivi a tutti gli iscritti al corso. In tal senso il corso non distingue tra studenti frequentanti e non, ma premia la partecipazione.

Alcuni incontri serali da remoto, volti agli studenti e alle studentesse lavoratrici, potranno essere concordati nel caso della richiesta. Eventuali brevi seminari da remoto in lingua inglese sono da accordare con gli studenti Erasmus.

Il ricevimento studenti sarà organizzato da remoto con un appuntamento via Skype da concordare con la docente con qualche giorno di anticipo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale, in data dell'appello d'esame, sui temi e sugli argomenti trattati durante il corso, compresi i seminari.

Gli studenti e le studentesse sono inoltre invitati a scrivere un breve elaborato individuale non obbligatorio di circa 2500-3000 parole comprese le referenze bibliografiche, su un tema scelto e concordato con la docente, affine alle problematiche del corso. L'elaborato deve essere consegnato almeno 10 giorni prima del primo appello d'esame orale di giugno 2022; la valutazione prevede da 0 a 2 punti aggiuntivi sul voto dell'orale. L'elaborato può essere scritto e discusso anche in lingue inglese, slovena, bosniaca, croata e serba. Sarà inoltre premiata con un punto la partecipazione alle presentazioni delle letture di approfondimento.

Nel caso di emergenza Covid-19, l'appello d'esame orale sarà organizzato nella modalità da remoto, in videoconferenza, utilizzando la piattaforma WebEx: nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame orale:

- comprensione dei concetti specifici relativi alle tematiche del corso;
- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento analizzato;
- capacità di un pensiero critico e riflessivo.

La valutazione dell'elaborato (0-2 punti)

- capacità di cogliere gli elementi fondamentali delle tematiche proposte dal corso;
- capacità di esporre sinteticamente in modo originale e autonomo l'argomento scelto;
- capacità di sviluppare un discorso critico e riflessivo nella forma scritta.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

Ceccarini L., Diamanti I. (2018), *Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive*, Bologna: il Mulino.

Una dispensa degli articoli e dei capitoli in libro scelti, che sarà messa a disposizione sulla piattaforma elearning entro febbraio 2021.

Testi raccomandati di approfondimento:

Brubaker R. (1998), *I nazionalismi nell'Europa contemporanea*, Roma: Editori Riuniti.

Favell A. and Guiraudon V. (Eds.) (2011), *Sociology of the European Union*, Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Kauppi N. (Ed.) (2013), *A Political Sociology of Transnational Europe*, Colchester: ECPR Press.

Kochenov D. (2020), *Cittadinanza*, Bologna: il Mulino.

Linz J., Stepan A. (2000), *Transizione e consolidamento democratico*, il Mulino.

Nash K. (2006), *Political Sociology. Globalization, Politics, Power*, Blackwell Publishing, MA.

Sekuli? T. (2020), *The European Union and the Paradox of Enlargement. The Complex Accession of the Western Balkans*, Basingstoke: Palgrave Macmillan. (capitoli 1, 2 e 3)

Tutti i testi saranno disponibili nella biblioteca dell'Ateneo, dove possibile anche nel formato elettronico. Sarà inoltre messa a disposizione una dispensa dei testi di approfondimento e articoli scientifici reperibile sulla piattaforma e-learning. Ogni studente avrà la possibilità di creare una bibliografia specifica in riferimento alla tematica scelta per l'elaborato non obbligatorio.
